

mento da parte dell'Eni di Zhor, il più grande giacimento di gas mai scoperto nel Mediterraneo che assicurerebbe l'indipendenza energetica dell'Egitto, e il ruolo di argine fondamentale all'espansione dell'estremismo islamico in Nord Africa costituiscono due formidabili ragioni per "trovare" presto una "verità" che consenta di mantenere invariato il quadro delle relazioni geopolitiche tra i due paesi. L'ipotesi, avanzata da fonti investigative italiane, di un complotto interno volto a mettere in difficoltà Abdel Fattah Al Sisi per la sua scelta di privilegiare strategicamente le relazioni bilaterali con l'Italia potrebbe essere una soluzione al dilemma che salverebbe la faccia ad entrambi gli establishment politici dei due paesi senza danneggiarne i reciproci interessi. È un'ipotesi plausibile che, però, non convince Stati Uniti e Gran Bretagna, a loro volta portatori di forti interessi nell'area, che chiedono un'indagine internazionale indipendente. Non vorrem-

vo criterio di scelta dei direttori generali delle Asl. Viene istituito presso il Ministero della Salute un elenco nazionale in cui saranno iscritti i professionisti risultati idonei alla nomina di Dg di Asl, ospedali. Con quali criteri, quali i parametri? Entra finalmente nei criteri il "merito", lo stato curricolare, gli studi, le pubblicazioni e via di questo passo. Insomma ci sarà una trasparenza meritocratica. Il direttore generale dell'Asl dovrà essere scelto all'interno di una terna individuata da una commissione, questa volta su base regionale. Sarà il Governatore a fare la scelta definitiva e questo palesa la natura politica di queste cariche. Quel che si evidenzia però nel nuovo ordinamento è il fatto che i Dg saranno valutati ogni tre anni sulla base dei risultati economico-finanziari. Nulla vien detto sulla valutazione dei risultati clinici e che dovrebbero essere l'imperativo categorico per le Asl che devono curare bene la gente. A quando una svolta in tal senso? Nonostante la rivoluzione tra i mana-



■ ■ Un'immagine del primo ritrovo del 2016 del Fogolâr Furlan del Nord California al Fairbrae di Sun-nyvale. Qui alcuni dei soci fondatori, da sinistra Vanessa Turrin, Andrea Mucignat, Alessio Centazzo e, in primo piano, Giuseppe Andreello. Durante la serata il presidente Luca Lodolo ha consegnato la "Medaiute dal president" a Lido Cantarutti che cura l'Italian Film Festival di San Francisco. Un premio speciale creato dal sodalizio friulano e dedicato a chi si è distinto per la diffusione della cultura friulana nel territorio di riferimento del Fogolâr californiano. La foto è stata inviata da Luca Lodolo

ger (forse solo mediatica) per carriera in ospedale, spesso, conta di più essere parenti di qualcuno e frequentare partiti, massoneria o clero.

Franco Pellegrina
Gemona

FUMATORI Applicate la legge

■ Sono passati solo pochi giorni dal 2 febbraio e forse non si può pretendere che gli incivili diventino all'improvviso, per grazia ricevuta, cittadini! Ricordo però che

la legge è legge e va rispettata. L'articolo 40 della legge 221 del 28 dicembre 2015 punisce con la pena pecuniaria fino a 300 euro chiunque getti per strada mozziconi di sigarette, ma alcuni avventori dello storico Bar Da Ado di via Planis angolo via Pirano non ne vogliono sapere! Arrivano in tutte le ore del giorno, parcheggiano l'autovettura negli spazi a strisce bianche di via Pirano, vanno in bar, sorvegliano un caffè (in verità molto buono) e si reincamminano verso l'autovettura accendendo una sigaretta: aspettano di con-

sumarla e di soppiatto o anche apertamente gettano per terra a bordo strada o anche sul marciapiede il mozzicone, e poi ripartono tranquillamente! Non si curano né della legge, che probabilmente non conoscono ancora, né del rispetto delle persone che lì abitano e che vedono accumularsi dietro la porta di casa, come in un gran portaceneri, i rifiuti da fumo, senza contare possibili pericoli sanitari da mozziconi di eventuali portatori di malattie. Tutto ciò detto, un rimedio temporaneo poco costoso per gli automobilisti che io

fenomeno sia periodico. In ogni caso le Alpi continueranno ad essere un grande serbatoio di acqua purché si sappia regolarne il corso, e quindi di forza, che potrà servire alle industrie. Ora si è sperimentato anche a Parigi, che col mezzo del telegrafo elettrico si trasmette la forza per una macchina a trentacinque chilometri di distanza». L'articolo poi prosegue con altri interessanti argomenti ma è stato il termine "retrocedimento dei ghiacciai" che non mi è sfuggito e che mi ha portato a riflettere sul fatto che alcuni significativi cambiamenti del clima, pericolosi per l'umanità, mi avevano sempre convinto, sino alla scoperta degli articoli di cui sopra, fossero appartenuti solo ai tempi attuali. È evidente che il progresso, ormai indispensabile per tutti noi, ha le sue gravissime colpe ma certe notizie, come d'altronde avevo già sottolineato nella lettera di Dicembre, alcuni dubbi in merito li fanno sorgere.

Stefano Fabiani
Paularo

Reati lievi, ecco in che cosa consiste la depenalizzazione

■ In cosa consiste la depenalizzazione dei reati, e come cambia la pena applicata?

Con l'inizio del 2016 il Legislatore prosegue con l'opera di depenalizzazione dei reati minori. Con i Decreti Legislativi n. 7 e 8 del 2016 sono stati depenalizzati ben 40 fattispecie penali. Questa depenalizzazione è stata attuata in due modi diversi. Per un primo gruppo di reati per i quali era prevista la sola pena dell'ammenda o della multa, l'art. 1, comma 1, del d.lgs. n. 8 ha stabilito che questi non costituiscono più un reato e sono soggetti ora alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro. Si tratta di reati che erano previsti da

normative speciali, quali ad esempio la guida senza patente, l'interruzione volontaria della gravidanza al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali (ma solo nel caso in cui l'importo annuo non pagato sia inferiore ad € 10.000). Rimangono esclusi dalla depenalizzazione i reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza pubblica, ambiente e territorio, armi, gioco d'azzardo, finanziamento ai partiti. Le nuove sanzioni amministrative nel loro ammontare sono alquanto severe in quanto oscillano tra i 5.000 ed i 50.000 euro a seconda del tipo di illecito.

Per un altro gruppo di reati, invece, si è proceduto all'abrogazione. Tra questi spiccano il reato di ingiuria (art. 594 codice penale), gli atti osceni (art. 527 comma 1° c.p.), il danneggiamento semplice (art. 635, comma 1° c.p.), la falsità in scrittura privata (art. 485 c.p.). Queste fattispecie, abrogate come reati, sono diventate illeciti civili. Pertanto, di fronte a condotte di questo tipo, per le quali andava proposta formale querela, da oggi la parte dovrà agire in sede civile citando in giudizio l'esecutore materiale della condotta per chiedere il risarcimento dei danni; l'effetto per il responsabile non sarà però solamente quello di dover risarcire il danno arrecato, ma

anche pagare all'erario una specifica sanzione pecuniaria stabilita dalla legge e di importi differenti a seconda del tipo di condotta. Trattasi, comunque, di sanzioni pecuniarie di non lieve entità in quanto l'importo oscilla tra i 200 ed i 12.000 euro. Certamente questa depenalizzazione, come del resto quelle precedenti, ha come obiettivo primario quello di alleggerire il carico dei tribunali penali, gravati sino ad oggi dalla trattazione di reati c.d. bagatellari, nella speranza che tutto ciò garantisca ai cittadini una giustizia penale più celere.

Alvise Albanese
Studio Chiaventone & Associati

Professionisti.it

Mini-bond garantito dalla Sfrs

■ Nei giorni scorsi a Cagliari la Essepi Ingegneria, società attiva in qualità di operatore indipendente nel settore dell'efficientamento energetico, nella vendita e nel trading di Titoli di Efficienza Energetica, è stata la prima Pmi italiana a emettere un minibond, garantito da SFIRS (Società Finanziaria Regione Sardegna), grazie ad un secondo prestito obbligazionario di 2,8 milioni euro e 6 anni di durata sottoscritto da parte dei fondi Progetto Mini-Bond Italia, Zenit Obbligazionario e Zenit Breve Termine gestiti da Zenit SGR. I fondi verranno utilizzati da Essepi Ingegneria per finanziare il proget-

to Wind Sardinia, che alla data dell'emissione prevede la messa in funzione di 14 generatori eolici, di cui 2 già operativi a fine 2014. Nell'operazione Essepi Ingegneria è stata affiancata da EY in qualità di advisor finanziario, dallo Studio Grimaldi che ha seguito l'impresa dal punto di vista legale e dallo Studio Caravati Pagani che ha curato gli aspetti fiscali. Zenit Sgr, invece, è stata assistita dal proprio advisor, ADB Analisi Dati Borsa, e dallo Studio Tassetto Weigmann per i profili legali; Eurofi di ed Eurocons hanno, invece, supportato la SGR per l'ottenimento della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia. Il prestito obbligazionario, che sarà quotato a partire dal 20 aprile sul segmento professionale ExtraMOT PRO del mercato ExtraMOT di Borsa Italiana offre una cedola del 5,4%.

Redazione
www.professionisti.it